

**PROGRAMMA FASI E TEMPI 2011-12**

<b>PRIMA FASE</b> (autunno inverno 2011-2012)	<b>date</b>
1. <b>Road Map.</b> Definizione “road map” condivisa per lo studio urbanistico congiunto ( <i>Documento Programmatico</i> )	10/2011
2. <b>Repertorio Progetti.</b> Acquisizione idee progettuali già maturate da ciascun Comune sull’area in oggetto ( <i>Tav.3 - Carta dei progetti</i> )	11/2011
3. <b>Verifica politiche.</b> Confronto e verifica di compatibilità delle politiche di trasformazione urbana dei due comuni di PE e SGT	11/2011
4. <b>Concept.</b> Elenco dettagliato degli obiettivi progettuali condivisi ( <i>Documento: Concept_1</i> ) e graficizzazione degli stessi in una apposita carta tematica ( <i>Tav.4 - Concept obiettivi di progetto</i> ) da presentare nel corso degli incontri pubblici successivi	12/2011
5. <b>Stakeholders 1-2.</b> Individuazione e incontri interlocutori privilegiati per il rilevamento delle esigenze dei diversi attori del processo. Prime riflessioni sugli incontri effettuati	12/2011
6. <b>Recall.</b> Approfondimento di eventuali tematiche specifiche emerse nel corso degli incontri con gli <i>stakeholders</i> con incontri ulteriori (Enti che non hanno partecipato agli incontri, oppure incontri tematici su questioni affrontate e rimaste aperte nel corso degli incontri pubblici: Terna, Anas, Capitaneria di Porto, Costruttori, enti locali, ...)	02/2012
7. <b>Stakeholders 3.</b> Organizzazione terzo incontro stakeholders istituzionali (“società civile”): parrocchie, associazioni cittadini, associazioni ambientaliste, centri aggregativi, società sportive, ...	02/2012
8. <b>Stakeholders 4.</b> Incontro con interlocutori non istituzionali attraverso una <i>call</i> aperta a tutti a cui si chiedono le adesioni.	03/2012
9. <b>Verifica strategie.</b> <i>work in progress</i> delle strategie di intervento e degli obiettivi identificati nel <i>Concept</i> alla luce degli incontri effettuati	03/2012

<b>SECONDA FASE</b> (inverno primavera 2011-2012)	
10. <b>Scenari alternativi.</b> Elaborazione schemi progettuali che fissino invariati di progetto simulando soluzioni alternative della trasformazione. Tali scenari saranno costruiti a partire dagli obiettivi progettuali elencati nel <i>Concept</i> già condiviso.	01/2012
11. <b>Inizio fase mediatica.</b> Sensibilizzazione della popolazione e dei possibili investitori contestualmente all’inizio della fase di	03/2012

pianificazione partecipata (v. p.to seguente). Interviste televisive, articoli sui giornali, infopoint, gazebo al mercato, etc.	
<b>12. Bottom up.</b> Definizione e attuazione di opportune metodologie di pianificazione partecipata ai fini del coinvolgimento della popolazione e dell'individuazione delle attese dei residenti e del loro livello di gradimento rispetto ai diversi scenari progettuali predisposti.	04/2012
<b>13. Sito Web.</b> Predisposizione sito internet dedicato al progetto (linkato ai siti istituzionali dei due comuni) che svolga funzioni di raccordo con i cittadini raccogliendo osservazioni, suggerimenti e critiche al lavoro svolto e agli scenari proposti.	05/2012
<b>14. Schema strutturale.</b> Predisposizione di uno schema condiviso (tavola tematica) che sedimenti le idee guida del progetto, maturate nel percorso di pianificazione partecipata, e rappresenti il riferimento per l'elaborazione successiva degli strumenti urbanistici distinti dei due Comuni . Lo schema conterrà alcune <i>parole chiave</i> rappresentative del progetto.	05/2012
<b>15. Planivolumetrici esemplificativo.</b> Elaborazione di un "progetto manifesto" dell'intera area di Fontanelle-Sambuceto che visualizzi e renda facilmente comunicabili le decisioni assunte	06/2012

<b>TERZA FASE</b> (estate autunno 2012)	
<b>16. Politiche di supporto.</b> Attivazione di iniziative di supporto al processo di trasformazione attraverso presentazioni pubbliche del lavoro svolto, incontri politici, riunioni con imprenditori interessati, partecipazione ad eventi, fiere, etc.	07/2012
<b>17. Strumenti urbanistici.</b> elaborazione degli strumenti urbanistici dei due Comuni, così come stabilito dalle rispettive delibere di C.C., che recepiscono le indicazioni dello schema strutturale elaborato-	09/2012
<b>18. Libro.</b> Pubblicazione del libro che riassume il lavoro svolto e che serve da strumento di comunicazione del processo di trasformazione anche per la fase politica di supporto alle iniziative imprenditoriali	10/2012